

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CASA "ELISEO E PIETRO MOZZETTI" DI VAZZOLA

Verbale n. 02/2017

L'anno 2017, il giorno venti (20) del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Casa "Eliseo e Pietro Mozzetti" nominati, ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 17.12.2015, nelle persone dei Signori:

- Gianni Zorzetto Presidente;
- Federico Del Vecchio Revisore;
- Angelo Donato Revisore.

Premesso che l'organo di revisione nella seduta odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2016, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto dell'Ente, alla legge regionale 23.11.2012 n. 43, alla deliberazione di G.R.V. n. 780 del 21.05.2013 e al regolamento di contabilità interno dell'Ente.

ad unanimità di voti,

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sul bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016, della Casa "Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vazzola 20 aprile 2017

I REVISORI

(rag. Gianni Zorzetto)

(dott. Federico Del Vecchio)

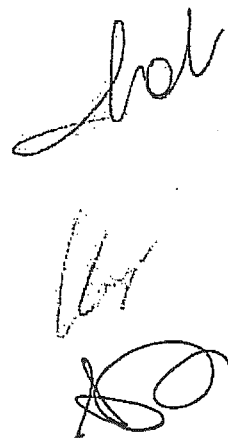
(dott. Angelo Donato)

CASA MOZZETTI		
Presidente	20 APR. 2017	Segreteria
Segretario Direttore		Economato
Vice Segretario		Personale
Coordinatore		Ragioneria
Assistente sociale		PROT. N. 000 1122

CASA "ELISEO E PIETRO MOZZETTI"
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via San Francesco, 2 - VAZZOLA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'ANNO 2016

L'organo di revisione
Zorzetto rag. Gianni
Del vecchio dott. Federico
Donato dott. Angelo



Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is partially visible on the right edge of the page, containing the text "E.P." at the top, a triangle in the middle, and "VAZZOLA" at the bottom.

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

I sottoscritti Gianni Zorzetto, Federico Del Vecchio, Angelo Donato, revisori dei conti nominati ai sensi della Legge Regionale 1.9.1993 n. 45;

- ricevuto in data 14.04.2017 lo schema di bilancio per l'esercizio 2016 unitamente ai sotto elencati allegati di cui alla delibera G.R.V. n. 780 del 21.5.2013:
 - Allegato A6 "Stato patrimoniale"
 - Allegato A7 "Conto economico"
 - Allegato A8 "Nota integrativa al bilancio dell'esercizio"
 - La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

e inoltre;

- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 11.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio economico patrimoniale 2016-2018;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità delle I.P.A.B. in particolare la legge regionale 23.11.2012 n. 43;
- Vista la DGRV n. 780 del 21 maggio 2013;
- Visto lo statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità interno con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sul bilancio d'esercizio 2016 secondo i corretti principi di revisione di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 45 e dell'art. 15 del vigente Regolamento di contabilità interno.

Premesso che dall'esame degli elaborati si evidenzia che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013, dal regolamento di contabilità interno dell'ente e inoltre è stato redatto in base alle novità introdotte dal D. Lgs. 18.8.2015 n. 139 e al principio contabile n. 1 per gli enti no profit elaborato dall'Agenzia del Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle leggi;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo dell'anno precedente confrontato con l'anno di competenza 2015

- lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Inoltre si precisa che:

Attività caratteristica

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti in regime residenziale, semiresidenziale, diurno e domiciliare.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste nella gestione del patrimonio disponibile come meglio indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2016

Con Deliberazione n. 17 del 13.12.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avviso d'asta per la locazione ventennale di un fondo rustico di proprietà dell'Ente e con successiva determinazione n. 11/2017 la stessa è stata aggiudicata all'Azienda Agricola Pradelle Giovanni di Vazzola per un canone annuo di € 25.250,00.

Con Deliberazione n. 19/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Segretario Direttore tra l'ipab Antica Scuola dei Battuti di Mestre e l'ipab Casa Eliseo e Pietro Mozzetti di Vazzola. Dal 01.01.2017 il dr. Antonio Rizzato è il nuovo Segretario Direttore dell'ipab Casa di soggiorno Eliseo e Pietro Mozzetti di Vazzola in virtù della convenzione con l'Antica Scuola dei Battuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Di seguito si riportano sinteticamente i principali criteri di valutazione e le deroghe applicate per la redazione dello stato patrimoniale.

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In particolare le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato vengono ammortizzate in tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è stato ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono previste immobilizzazioni finanziarie a bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; prodotti finiti e merci.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO.

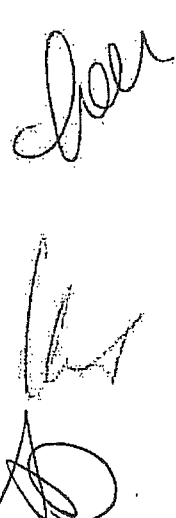
C) II – Crediti

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. Sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Ricorrendone i presupposti l'Ente si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 2435 comma 8 del codice civile.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza". Per l'anno 2016 sul conto economico è stato accantonato al conto "Accantonamento per rischi su crediti" il valore dei crediti in sofferenza per rette non pagate per il soggiorno di una residente per un totale di € 19.109,84.

C) IV – Disponibilità liquide



Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

Non sono previsti ratei e risconti a bilancio.

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta ad € 6.132.018.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto evidenzia:

- a. l'utile d'esercizio 2015 di € 75.408,61 destinato a riserva per incremento del patrimonio dell'Ente;
- b. l'utile d'esercizio 2016 di € 19.827 portato a nuovo nell'esercizio 2017.

Complessivamente il patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2016 ammonta ad € 3.811.260.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono previsti stanziamenti per fondi rischi e oneri a bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sono previsti oneri per TFR del personale dipendente in quanto è applicato il contratto di lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie locali e tali poste sono accantonate presso l'Ente Previdenziale di riferimento.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e ammontano ad € 2.270.758 e in particolare:

- € 1.613.600 per debiti di durata superiore a cinque anni;
- € 806 per debiti per acconti (anticipi da clienti);
- € 438.283 per debiti verso fornitori;
- € 4.693 per debiti tributari (debiti per IVA in sospensione);
- € 213.376 per altri debiti (dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie e contributi da liquidare, collaboratori c/compensi e per cauzioni ospiti).

Ricorrendone i presupposti l'Ente si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 2435 comma 8 del codice civile.

Ratei e risconti passivi



fell

[Signature]

[Signature]

E' previsto un risconto passivo per un contributo regionale a fondo perduto pari a € 50.000,00 introitato a dicembre 2016 per interventi di sostituzione delle lampade con nuova tecnologia a led ancora in corso di realizzazione e che entrerà in funzione nell'esercizio 2017.

Il totale del passivo patrimoniale ammonta ad € 6.132.018.

CONCLUSIONI

Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio di € 19.827 e può essere riassunto nei seguenti valori:

Attività	Euro	6.132.018
Passività	Euro	2.320.758
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	3.791.433
Utile dell'esercizio	Euro	19.827

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	3.458.182
Costi della produzione	Euro	3.437.480
Differenza	Euro	20.702
Proventi e oneri finanziari	Euro	898
Proventi e oneri straordinari	Euro	-
Risultato prima delle imposte sul reddito	Euro	21.600
Imposte sul reddito	Euro	1.773
Utile dell'esercizio	Euro	19.827

TUTTO CIÒ PREMESSO

Signori Consiglieri a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico conseguito dall'IPAB Casa Eliseo e Pietro Mozzetti per l'esercizio 2016 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto un giudizio positivo al bilancio e un parere favorevole all'approvazione dello stesso, così come predisposto e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Inoltre si evidenziamo che:

- non sono state riscontrate irregolarità nella gestione come da verbali agli atti e pertanto il Collegio non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio di Amministrazione.
- Il Collegio ha svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme professionali ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

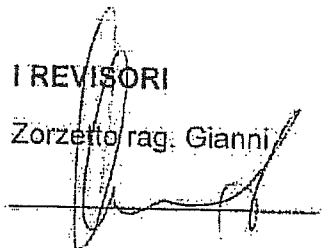
Tutto ciò premesso il Collegio

esprime,

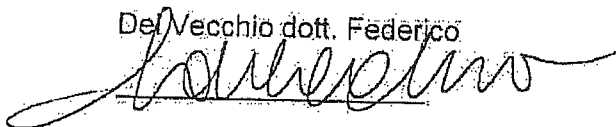
parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 ed invita l'Amministrazione ad approvare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria, il bilancio della gestione 2016 della Casa Eliseo e Pietro Mozzetti di Vazzola.

I REVISORI

Zorzetto rag. Gianni



De Vecchio dott. Federico



Donato dott. Angelo

